



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUSEPPE FAVA"**

Via Timparello, 47 - Tel. e Fax 095-7277486 - MASCALUCIA
Cod. Fisc. 93238350875 - Codice Meccanografico CTIC8BC002
e-mail ctic8bc002@istruzione.it pec: ctic8bc002@pec.istruzione.it
sito web: www.icgfava.edu.it

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art.1 - TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

Si intendono per:

1. **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
2. **VISITE GUIDATE:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
3. **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Art.2 - FINALITÀ

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- ✓ Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- ✓ Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- ✓ Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- ✓ Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- ✓ Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- ✓ Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- ✓ Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Art. 3 - ITER PROCEDURALE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e/o Intersezione ad inizio anno scolastico, su apposito modulo. Per quanto riguarda il viaggio d'istruzione e le visite guidate eccedenti l'orario scolastico, i docenti accompagnatori, alcuni giorni prima della partenza, consegneranno ai genitori, anche tramite gli alunni partecipanti, una comunicazione con l'itinerario definitivo del viaggio.

Art. 4 – DESTINATARI

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, di norma non inferiore ai 2/3 degli alunni di una classe; si può derogare a questo criterio, con autorizzazione del Dirigente Scolastico, solo per motivi di inficio del viaggio stesso per un ridotto numero di partecipanti che, comunque, non deve essere inferiore a 1/2 degli alunni di una classe.

Tutto ciò perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

La partecipazione alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione sarà preclusa agli alunni che al momento dell'adesione abbiano avuto note disciplinari in numero di tre o superiore. Inoltre, non devono aver superato il 20% di assenze.

Art. 5 - DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- Le classi dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio e/o dei comuni territorialmente contigui solo in orario scolastico. Eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dal dirigente scolastico su sua esclusiva valutazione.
- Le classi prime, seconde e terze della scuola Primaria effettueranno uscite didattiche sul territorio e/o dei comuni territorialmente contigui solo in orario scolastico. Eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dal dirigente scolastico su sua esclusiva valutazione.
- Le classi quarte e quinte della scuola Primaria effettueranno uscite didattiche sul territorio e/o dei comuni territorialmente contigui ed inoltre potranno effettuare delle visite guidate. Per le classi quinte è previsto un viaggio d'istruzione legato al progetto legalità in Italia. Eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dal dirigente scolastico su sua esclusiva valutazione.
- Le classi I e II della scuola Secondaria di primo grado effettueranno uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione da 1 a 3 giorni in Italia. Eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dal dirigente scolastico su sua esclusiva valutazione.
- Le classi III della scuola Secondaria di primo grado effettueranno uscite didattiche, visite guidate e un viaggio d'istruzione da 3 a 5 giorni in Italia o all'estero. Inoltre, qualora sia possibile, non è esclusa la possibilità di organizzare in aggiunta settimana bianca. Eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dal dirigente scolastico su sua esclusiva valutazione.

- Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali). Le terze classi della scuola secondaria di primo grado non potranno effettuare gite e viaggi d'istruzione dopo il mese di aprile. Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico.
- Quanto previsto dai precedenti punti, non si applica alla mobilità Erasmus Plus per la quale verrà attivata la procedura specifica nel rispetto delle tempistiche e delle modalità del progetto cui la scuola ha aderito.

Art. 6 - ACCOMPAGNATORI

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. I docenti accompagnatori che hanno dato la disponibilità possono anche non appartenere alla classe ed essere assegnati a gruppi classe diversi.

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di almeno un docente ogni 15 alunni. Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di accompagnatori, l'iniziativa non viene autorizzata o, se già autorizzata, può essere sospesa con provvedimento motivato dal Dirigente Scolastico.

Per i viaggi in cui sia presente un allievo portatore di handicap si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo portatore di handicap non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza ad un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo.

In presenza di un alunno con una grave disabilità, deve essere garantita, se è necessaria, la presenza di un docente in più, qualora il docente di sostegno non abbia dato la propria disponibilità come accompagnatore. Se l'alunno non autosufficiente necessita inoltre di assistenza igienica durante le uscite, non essendo tale compito né del docente né dell'ASACOM/Educatore, qualora presenti, la scuola deve garantire a tale assistenza con un collaboratore scolastico. Laddove non vi fosse alcuna disponibilità da parte del personale scolastico ad accompagnare e assistere l'alunno, verrà data la possibilità al genitore di accompagnare il proprio figlio.

Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina. Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per validi motivi ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese (more, penali, ecc.), il Dirigente Scolastico potrà incaricare, quale accompagnatore, anche un docente esterno al consiglio di classe e/o interclasse e/o intersezione.

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Scienze Motorie, con eventuale integrazione di altri docenti.

La designazione degli accompagnatori spetta al Dirigente Scolastico, il quale individua i docenti tenendo conto delle loro effettive disponibilità e dell'opportunità di dovere assicurare il numero congruo di accompagnatori a tutti i gruppi a prescindere dal proprio gruppo classe.

È consentita, inoltre, la partecipazione del personale ATA, in qualità di accompagnatore, solo in casi di eccezionale necessità a supporto dei docenti.

Art. 7 - RESPONSABILE DEL VIAGGIO

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori o il Dirigente o un suo delegato funge da capocomitiva. Il capocomitiva garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico o il suo vicario (se non partecipante) ogni volta si renda opportuno o necessario.

Stabilisce la turnazione degli accompagnatori per la vigilanza notturna degli studenti, avendo cura che vi sia almeno un accompagnatore in ogni piano in cui vengono alloggiati gli studenti.
Ha la responsabilità di ogni scelta venga assunta durante tutto il viaggio.

Art. 8 - COMPITI DEL REFERENTE RESPONSABILE DELLE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate è affidata ad un referente appositamente nominato dal Dirigente Scolastico. Esso si avvarrà della collaborazione del personale di segreteria, relativamente alle procedure di ordine amministrativo-contabili.

Al fine di realizzare le uscite didattiche, le visite guidate ed il viaggio d'istruzione programmati, il referente deve:

- ✓ compilare e consegnare al Dirigente Scolastico, il modulo relativo ai dati delle visite guidate e del viaggio d'istruzione da effettuare e il modulo relativo alla Dichiarazione d'impegno;
- ✓ entro 20 giorni dalla partenza compilare l'elenco relativo ai nominativi degli alunni partecipanti, distribuire agli alunni le autorizzazioni da far firmare ai genitori e, successivamente, raccogliere le stesse insieme ad eventuali somme dovute dagli alunni per i costi da sostenere;
- ✓ al rientro del viaggio, compilare e consegnare al Dirigente una breve relazione riguardante gli aspetti didattico-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita.
- ✓ Il docente referente per i viaggi di istruzione raccoglie e organizza le proposte dei Consigli di Classe ed elabora il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti prima di essere inserito nel P.T.O.F.
- ✓ Il referente fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare;
- ✓ raccoglie e consegna in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni;
- ✓ si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio;
- ✓ riceve in consegna i documenti relativi all'uscita;
- ✓ provvede al monitoraggio della qualità dei servizi proposti presso.

Il Dirigente Scolastico ed il referente per i viaggi di istruzione verificano la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avviano l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico ai sensi dell'art. 44 del D.l. n. 129 del 28 agosto 2018.

Art. 9 - REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE IL VIAGGIO

Il comportamento degli alunni, in qualunque momento del viaggio, dovrà essere sempre corretto e controllato, onde evitare difficoltà e disagio per gli accompagnatori ed a garantire la completa riuscita del programma.

Particolare attenzione dovrà essere fatta alla puntualità. I docenti accompagnatori, a loro volta, assicureranno la **scrupolosa vigilanza indistintamente di tutti gli alunni partecipanti durante la durata dell'intero viaggio.**

Se la visita dura più di un giorno i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento:

- alle 23,00 ci si ritira nelle proprie stanze per riposarsi: è essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente. La buona educazione nei rapporti con le persone non è materia di sicurezza, ma rende più piacevole la vita di tutti. Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse della tutela dell'integrità fisica degli allievi. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente della visita d'istruzione. Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare le disposizioni del regolamento di disciplina.
- Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. **Eventuali danni a carico delle strutture, dei mezzi utilizzati e di ogni altro servizio fruito, saranno risarciti dalle famiglie. Si ricorda che, a causa dell'età del minore, la responsabilità per comportamenti scorretti resta sempre in capo al genitore chiamato a rispondere di culpa in educando.**

- Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.
- Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà, comunque, compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o dei singoli alunni a successivi viaggi d'istruzione.

PROCEDURE

FASE ORGANIZZATIVA

È necessario accertarsi di avere il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in Agenzia.

IN VIAGGIO

Gli insegnanti accompagnatori, durante il viaggio, devono preoccuparsi di:

- Controllare che il pullman sia confortevole e non presenti problemi evidenti (finestrini rotti, impianto di riscaldamento non funzionante, ecc);
- Assicurarsi che l'autista non superi mai i limiti di velocità;
- Richiedere almeno una sosta ogni 3 ore di viaggio.

IN ALBERGO

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a:

- Controllare le camere all'arrivo in albergo, che siano funzionanti e che non ci sia nulla di rotto o mancante: in caso contrario segnalare immediatamente alla direzione della struttura quanto rinvenuto possibilmente con nota scritta o alla presenza di testimoni. Laddove la struttura non intervenga immediatamente, contattare l'agenzia e pretendere che il problema venga risolto.
- Prendere visione del piano di evacuazione e delle vie di fuga, della pulizia negli ambienti, della dislocazione delle camere degli alunni;
- Prendere accordi sugli orari delle prime colazioni, sveglie, cene ed uscite notturne degli alunni, con il personale dell'hotel.

INDICAZIONI PER LE FAMIGLIE E GLI STUDENTI

Gli alunni devono aver cura di:

- Preparare un bagaglio comodo ed adeguato alla stagione, alle situazioni climatiche e ai mezzi di trasporto utilizzati;
- Indicare eventuali allergie a farmaci o particolari problemi sanitari.
- Avere sempre con sé il numero di telefono dell'hotel, o dei docenti accompagnatori, oltre che conoscere il programma.
- Essere provvisti del documento d'identità valido e della tessera sanitaria e di ogni altro documento richiesto in fase di organizzazione. La scuola non risponderà di eventuali problematiche legate a quanto sopra laddove esse non permettessero la partenza dello studente.

INDICAZIONI PER I DOCENTI

È compito del docente organizzatore fornire agli alunni:

- Istruzioni, accordi chiari e precisi sul programma di viaggio.

È compito dei docenti accompagnatori controllare:

- che la salita e discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
- che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli;
- che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica stradale specifica;
- che nessun alunno commetta imprudenze che possano risultare pericolose per sé e per gli altri.

Art. 10 - ASPETTI FINANZIARI

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti. Per quanto riguarda i viaggi di più giorni, la somma da versare potrà essere ripartita in due rate: un anticipo del 60% della quota prevista complessiva del viaggio ed il saldo finale del 40%.

Tanto l'anticipo, quanto il saldo verranno versate con il sistema Pago in Rete PagoPa.

La successiva rinuncia al viaggio da parte della famiglia non comporta la restituzione dell'anticipo già versato.

Per quanto riguarda le uscite di mezza giornata e le visite guidate di un solo giorno, la quota di partecipazione verrà versata sempre tramite il sistema Pago in Rete PagoPa, in unica soluzione. Sarà cura del docente segretario di classe raccogliere le ricevute e le autorizzazioni dei genitori e consegnarle al referente per i viaggi o all'ufficio di segreteria, corredate del relativo elenco degli alunni partecipanti.

La scadenza che verrà data per ogni viaggio è tassativa, pena l'esclusione.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il Programma Annuale d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: **non è consentita gestione extra bilancio.**

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto con l'Agenzia **comportano il pagamento delle penali previste a carico della famiglia.**

L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa.

La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi, deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi.

Art. 11 - ORGANI COMPETENTI ALLA PROCEDURA VIAGGI

Il Collegio Docenti individua - mediante il presente Regolamento - i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.

Il Consiglio di Classe/Interclasse/Sezione, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma ad inizio anno scolastico le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.

Il Referente monitora le diverse fasi della programmazione, coordinando la realizzazione delle iniziative elaborate nei singoli Consigli di Classe/Interclasse/Sezione.

Gli Allievi sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti, e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio.

Il Consiglio d'Istituto viene informato delle iniziative programmate ed esprime un parere consultivo.

Art. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni. Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo, la Scuola o altra sede prestabilita.

Art. 13 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Questo regolamento è formulato in accordo con i principi del piano dell'Offerta Formativa della scuola, ai sensi:

- della C.M. n. 291 del 14/10/1992 (testo unico sui viaggi d'istruzione);
- della C.M. n. 623 del 02/10/1996;
- della Nota MIUR n. 1385 del 2009;
- della Nota MIUR n. 674/16;
- della Nota MIUR 22/01/2019, dei seguenti atti normativi:
- DPR n. 275/1999: "Autonomia delle Istituzioni Scolastiche".
- DPR n.156 del 09/04/1999: "Attività integrative nelle istituzioni scolastiche".

- D.lgs n. 165 del 30/03/2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche".
- Legge 107 del 2015.
- D.l. n. 129 del 2018.
- CCNL 2016-18.
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola.
- Regolamenti d'istituto.

Art. 14 - VALIDITÀ

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali.